



Segnatura di protocollo dell'IIC di Londra

Istituto Italiano di Cultura di Londra
Prot. n. 1557 del 7 dicembre 2022

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 22 dicembre 1990, n. 401, “Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Bilancio Preventivo di questo Istituto per l'anno in riferimento;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si intende procedere all'acquisto del materiale hardware e software necessario all'implementazione del sistema di monitoraggio presenze “My Desk Incloud” (di seguito “la Fornitura”), alla stregua di quello in uso presso l'Amministrazione centrale e seguendo le indicazioni ricevute in merito dalla Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni;

Vista la proposta registrata nel Protocollo di questo Istituto il giorno 7 dicembre 2022 al numero 1555, da cui risulta che l'operatore economico Infordata Sistemi Srl (con sede legale in Strada per Vienna 55/1, 34151 Trieste, P. IVA 00933570327) ha offerto di rendere la Fornitura per l'importo di 1.503,45 (millecinquecentotré/45) Euro al netto delle imposte indirette;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, ulteriormente suffragate dalla dichiarazione di congruità rilasciata dalla Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni registrata nel Protocollo di questo Istituto il giorno 7 dicembre 2022 al numero 1556, l'importo contrattuale è congruo;



Preso atto delle dichiarazioni sui requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto fornite dall'operatore economico in occasione della propria proposta;

Preso atto dell'acquisizione dello Smart CIG ZF338FEA65 presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dell'assenza di annotazioni relative all'operatore economico nel Casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'operatore economico;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire la summenzionata Fornitura mediante affidamento diretto nei confronti dell'operatore economico Infordata Sistemi Srl (con sede legale in Strada per Vienna 55/1, 34151 Trieste, P. IVA 00933570327) per un importo pari a Euro 1.503,45 (millecinquecentotré/45) al netto delle imposte indirette;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo IV capitolo 4 del bilancio di sede;
3. che il pagamento avverrà in un'unica soluzione alla ricezione della Fornitura e della corrispondente fattura;
4. che, date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative o bancarie;
5. che il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

Londra,

Il Direttore
Katia Pizzi